

**Determinazione del Dirigente
del Servizio Risorse Idriche**

N. 388-12546/2018

OGGETTO: D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. – Domanda di Verdenergy srl di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Villar Pellice a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Lioussa nel medesimo Comune (n. pr. 70/7). Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.. DINIEGO.

Il Dirigente

Premesso che:

- con domanda pervenuta in data 28/11/2013 la Verdenergy srl ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Villar Pellice a mezzo di derivazione d'acqua dal Torrente Lioussa nel medesimo Comune; con tale domanda si chiedeva altresì l'avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua a scopo energetico ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- in data 15/1/2014, nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica si è svolta la prima riunione della Conferenza dei Servizi, al fine dell'esame della progettazione e della conseguente richiesta di integrazioni;
- in data 20/1/2015, con Ordinanza prot. n. 8523, si è provveduto:
 - per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, a sospendere il procedimento di autorizzazione unica fino all'avvenuto espletamento della procedura concorrenziale;
 - a chiedere l'affissione dell'Ordinanza all'albo pretorio del Comune interessato, per la raccolta delle eventuali osservazioni e/o opposizioni;
 - a dare luogo alla procedura di concorrenza, mediante pubblicazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua sul BUR n. 4 del 29/1/2015;
 - a convocare in data 23/3/2015 la riunione della Conferenza dei Servizi per l'acquisizione del parere dei soggetti pubblici interessati dal rilascio della concessione di derivazione d'acqua;

- nel termine di quaranta giorni consentiti dalla Legge per la presentazione di domande in concorrenza, è pervenuta in data 6/3/2015 da parte della Azienda Agricola Alberto Tomio domanda di concessione di derivazione d'acqua incompatibile con quella in oggetto; in precedenza risultava già agli atti ulteriore domanda, anch'essa incompatibile, presentata in data 30/11/2012 da parte di S.C.S. srl;
- stante quanto sopra la riunione della Conferenza dei Servizi del 23/3/2015 si è conclusa attestando che non venivano riscontrati elementi ostativi alla prosecuzione della istruttoria integrata di concessione e valutazione di impatto ambientale, e che detta istruttoria veniva sospesa in ragione della necessità di dare luogo al procedimento istruttorio della domanda Tomio, per essere successivamente riattivato d'ufficio al fine di valutare contestualmente, per tutte le domande concorrenti, sia la compatibilità ambientale che la preferenza da accordarsi sulla base dei criteri di cui all'art. 18 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;
- in data 21/4/2016 si è svolta la riunione della Conferenza dei Servizi nell'ambito della procedura integrata di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 40/1998 e s.m.i. e dell'art. 26 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., al fine di valutare, in modo coordinato e contestuale, unitamente alla compatibilità ambientale dei progetti, anche la preferenza da accordarsi alla domanda che, tra quelle ammesse in concorrenza, meglio risponde ai requisiti di cui all'art. 18 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. ed all'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; in esito a tale riunione è risultato che, per il complesso delle motivazioni riportate nel relativo verbale: *"1) ai fini della procedura di valutazione di impatto ambientale i tre progetti in concorrenza possono ritenersi in linea di massima compatibili, fatta salva l'acquisizione delle autorizzazioni ambientali necessarie; 2) sulla base dei requisiti di cui all'art. 18 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. ed all'art. 96 del D.Lgs. 152/2006 viene ritenuto preferibile, ai fini della concorrenza nell'ambito della procedura di concessione di derivazione d'acqua, il progetto Tomio, seguito nell'ordine da quello proposto da S.C.S. e da Verdenergy"*;
- con nota di questo Servizio in data 16/5/2016 prot. n. 60874 il verbale della suddetta riunione è stato trasmesso alle Società concorrenti e a tutti i soggetti facenti parte della Conferenza dei Servizi;
- con Decreto del Sindaco della Città metropolitana di Torino n. 419-28034 del 27/10/2016 il progetto dell'Azienda Agricola Alberto Tomio, ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi della L.R. 40/1998 e s.m.i., subordinatamente alle prescrizioni ivi contenute;
- con D.D. n. 813-30300 del 27/10/2016 è stata rilasciata all'Azienda Agricola Alberto Tomio la concessione di derivazione d'acqua a scopo energetico dal Torrente Lioussa in Comune di Villar Pellice, in esito alla citata domanda in data 6/3/2015;
- con D.D. n. 331-10335 del 16/4/2018 è stata rilasciata all'Azienda Agricola Alberto Tomio l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti in parola, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

Dato atto che, a seguito del rilascio dei suddetti provvedimenti a favore dell'Azienda Agricola Alberto Tomio, si rende necessario concludere con atto espresso di diniego anche il procedimento in capo a Verdenergy srl, venendo a cadere i presupposti del mantenimento della graduatoria prevista dall'art. 26bis comma 7 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

Rilevato che, per quanto sopra, non sussistono le condizioni di attuabilità della comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i., in quanto il presente atto costituisce mero adempimento finalizzato alla necessaria chiusura del procedimento, non essendovi in senso stretto motivi ostativi alla conclusione con esito favorevole della procedura, se non l'intervenuta conclusione del procedimento di concorrenza a vantaggio di altro proponente;

Ritenuto pertanto necessario, alla luce di quanto sopra, procedere all'adozione della Determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi con esito negativo;

Dato atto che con la citata domanda di autorizzazione unica in data 28/11/2013 sono stati avviati i seguenti procedimenti ed endoprocedimenti, per l'acquisizione dei relativi atti di assenso:

normativa	Ente competente al rilascio del provvedimento
D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R: concessione di derivazione d'acqua pubblica	Città metropolitana di Torino, Servizio Risorse Idriche
D.P.R. 8/6/2001 n. 327: dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	
L.R. 40/1998: giudizio di compatibilità ambientale	Città metropolitana di Torino Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
D.M. 10/8/2012 n. 161: Approvazione progetto di gestione terre e rocce da scavo	
L. 1766/1927: mutamento di destinazione d'uso per terreni gravati da uso civico	Città metropolitana di Torino Servizio Appalti, Contratti e Usi Civici
D.P.G.R. 16/11/01 n. 16/R: valutazione di incidenza	Regione Piemonte - Settore Biodiversità e Aree Naturali
L.R. 45/1989: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo idrogeologico	Regione Piemonte - Settore Tecnico
L.R. 56/1977, art. 31: parere di compatibilità ambientale e geomorfologica	
R.D. 523/1904: autorizzazione in linea idraulica	
D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R: concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico	
T.U. 11/12/1933 n. 1775, L.R. 23/84: nulla osta realizzazione linea elettrica (denuncia impianto)	
D.Lgs. 42/2004: autorizzazione ad eseguire i lavori in aree soggette a vincolo paesaggistico	Regione Piemonte, Settore Attività di Gestione del Paesaggio; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

D.Lgs. 42/2004: nulla osta su vincolo archeologico	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Villar Pellice
L.R. 56/1977 e s.m.i.: variante urbanistica	
L. 447/1995: verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: autorizzazione/concessione per interferenze con la viabilità	
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	Comune di Torre Pellice
L. 447/1995: verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: autorizzazione/concessione per interferenze con la viabilità	
D.P.R. 380/2001: permesso di costruire	
L. 447/1995: verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica comunale	Comune di Luserna San Giovanni
D.Lgs. 30/4/1992 n. 285, D.P.R. 16/12/92 n. 495: autorizzazione/concessione per interferenze con la viabilità	
D.Lgs. 259/2003, art. 95: nulla osta per costruzione, modifica o spostamento di condutture di energia elettrica o tubazioni metalliche sotterrate	
Nulla contro vincolo militare	
D.P.R. 447/1998: parere in materia sanitaria	Ministero per lo Sviluppo Economico
TICA art. 9: benessere tecnico sul progetto delle opere necessarie alla connessione	Comando Regione Militare Nord
	ASL TO 3
	e-distribuzione SpA

Visti:

- il D.Lgs. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. avente per oggetto *"Norme in materia ambientale"*;
- il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i.: *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*;
- la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative alla *"gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."*;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"*;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i. in materia di *"Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e la procedura di valutazione"*;
- la Legge 7/4/2014, n. 56 *"Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"* – con particolare riferimento all'art. 1 comma 50, in forza del quale alle Città

AREA RISORSE IDRICHE E QUALITA' DELL'ARIA

Servizio Risorse Idriche

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 8616904 - Fax 011 8614280

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

www.cittametropolitana.torino.it

Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5/6/2003 n. 131;

- l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e l'articolo 45 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino che assegnano la competenza all'adozione del presente provvedimento al Dirigente, nonché l'art. 48 dello stesso Statuto;
- gli articoli 41 e 45 dello statuto;

DETERMINA

- 1) di dare atto che la Conferenza dei Servizi finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata conclusa con esito negativo, per le ragioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate;
- 2) di rigettare, conseguentemente, la domanda citata in premessa pervenuta da Verdenergy srl in data 28/11/2013, di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Villar Pellice, e di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Lioussa nel medesimo Comune;
- 3) di comunicare che, in relazione al programmato intervento, il presente provvedimento costituisce chiusura del procedimento integrato di cui all'art. 26bis del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., e conseguentemente di tutti i procedimenti e gli endoprocedimenti citati in premessa;
- 4) di notificare il presente provvedimento al richiedente e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati facenti parte della Conferenza dei Servizi per lo svolgimento del procedimento integrato in parola.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Tribunale competente o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla sua notificazione.

Il presente provvedimento, non comportando spesa, non assume rilevanza contabile.

Torino, 11 MAG. 2018



Il Dirigente
(dott. Guglielmo FILIPPINI)